6862 Rancate (Mendrisio)
Cantone Ticino - Svizzera
telefono +41 91 816 47 91
fax +41 91 816 47 99
e-mail decs-pinacoteca.zuest@ti.ch
url www.ti.ch/zuest

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della cultura e degli studi universitari

Pinacoteca cantonale Giovanni Züst

- A TUTTE LE SCUOLE

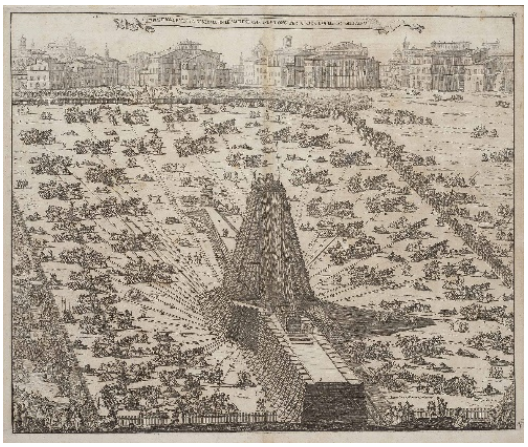
# ATTIVITÀ DIDATTICHE
# Ingresso gratuito per le scuole

## LE "INVENZIONI DI TANTE OPERE"

## Domenico Fontana (1543-1607) e i suoi cantieri

## 27 novembre 2022 – 19 febbraio 2023

C'è stato un tempo in cui le terre ticinesi sono state segnate dall'**emigrazione**. Sin dal Medioevo e poi con grande intensità tra la fine del XV e il XVIII secolo, ci si recava lontano dalla patria d'origine per svolgere i più svariati lavori, da quelli più umili – si ricordi ad esempio la triste vicenda degli spazzacamini – a quelli più qualificati, anche in campo artistico.
Schiere di **architetti, capomastri, stuccatori, lapicidi, pittori, scultori** lasciavano le terre natie per recarsi soprattutto nella vicina Penisola e molti di essi sono oggi ricordati per avere **fatto grande la Roma dei papi**, che in epoca Barocca viveva un momento di grande fermento architettonico e urbanistico.



"Fonte di gloria immortale", per dirla con Stefano Franscini, sono stati Giovanni Serodine, pittore caravaggesco del quale la Pinacoteca Züst conserva uno dei capolavori assoluti, il San Pietro, esposto anche in questa occasione –, Carlo Maderno, Francesco Borromini e **Domenico Fontana, originario di Melide**, su cui si concentra la mostra attuale.
Nell'immaginario collettivo Fontana è associato all'impresa del **trasporto e dell'elevazione dell'obelisco Vaticano in piazza San Pietro**, all'epoca in cui Carlo Maderno, suo nipote, non aveva ancora dotato la basilica dell'attuale facciata e il Bernini non aveva ancora eretto il celebre colonnato.
È il 1586 e, dopo una preparazione di sette mesi e mezzo, Fontana, a cui il papa conferisce pieni poteri, grazie alla collaborazione di centinaia di operai, argani, cavalli riesce nell'intento. Celebre l'episodio del disperato appello di un marinaio ligure che grida "acqua alle funi!", sventando così la catastrofe quando le corde, per la tensione estrema, cominciano a surriscaldarsi. Fontana è nominato cavaliere e la fiducia che papa Sisto V ripone in lui lo porta a vedersi assegnata, **in soli cinque anni, una serie impressionante di cantieri in tutta la Città Eterna**: spostamento di altri obelischi, modifica di assi viari, costruzioni di edifici. Alla morte del pontefice Fontana si trasferisce a Napoli, dove compie molte altre imprese al servizio dei viceré.

La mostra attuale si propone di accostare l'opera dell'architetto di Melide da una nuova prospettiva, mettendone in luce il dialogo con i numerosi artisti che collaborano alla realizzazione dei grandi cantieri da lui progettati e diretti, tra Roma, Napoli, Amalfi e Salerno. Sono così esposti affreschi staccati, dipinti, disegni, busti, pergamene, libri, incisioni in un percorso suggestivo e di grande impatto.

Per le scuole è stato studiato un programma particolare che coinvolgerà gli allievi. Verrà posto un accento speciale sul tema dell'**emigrazione artistica** e si approfondirà la vicenda del **trasporto dell'obelisco Vaticano,** la grande impresa compiuta da **Domenico Fontana** che ha così cambiato il volto di piazza San Pietro a Roma. La visita, che si svolgerà in modo interattivo, grazie anche agli apparecchi multimediali disseminati lungo il percorso, potrà essere abbinata a dei laboratori pratici.
Ogni incontro sarà strutturato in tre momenti: **introduzione al museo, visita guidata all'esposizione, attività didattica scelta**.
È possibile prenotare anche visite guidate tradizionali.

**Proponiamo visite guidate adattabili a studenti di qualsiasi età e condotte dal nostro personale specializzato.**
**Non è necessaria alcuna preparazione da parte degli insegnanti**.

Saremo lieti di darvi maggiori informazioni quando ci contatterete telefonicamente o via e-mail.

## Informazioni

**Ricordiamo che Rancate può essere raggiunto dalla stazione di Mendrisio a piedi, con una piacevole passeggiata di circa 10 minuti.**

**CONDIZIONI:**

- Gli incontri prevedono una durata di circa un'ora e mezza; è possibile riservare anche visite tradizionali.
- Visita e atelier sono adattabili a tutti gli allievi delle scuole elementari e medie.
- Non è necessaria alcuna preparazione da parte degli insegnanti.
- **L'ingresso è gratuito per le scuole. È richiesto solo un piccolo contributo spese per l'attività didattica**.
- **La prenotazione delle visite è obbligatoria**; dato il numero limitato dei posti si consiglia di iscriversi per tempo.

**INFORMAZIONI:**
Visite per le scuole tutti i giorni dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 - ANCHE IL LUNEDÌ!
Info: www.ti.ch/zuest
Informazioni e iscrizioni: tel. +41 (0)91 816 47 91; decs-pinacoteca.zuest@ti.ch.

**Orari per il pubblico:**
da martedì a venerdì: 9-12 / 14-17; sabato, domenica e festivi: 10-12 / 14-18.
Chiuso il lunedì. Festivi aperto.